

**ROMA CAPITALE**  
**Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"**

Prot. RQ/ 10456 del 19 maggio 2015

Segretariato – Direzione Generale  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
**SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Oggetto: Parco delle Sabine

**INTERROGAZIONE URGENTE**

*Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"*

**INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

***con richiesta di urgente risposta scritta***  
***(da trasmettere possibilmente via protocollo web al codice RQU1A8 –***  
***ASS. CAPITOLINA – GRUPPO CAPITOLINO – MOVIMENTO CINQUE STELLE)***

**PREMESSO CHE**

- lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 comma afferma: “
- nelle linee programmatiche 2013/2018 per il governo di Roma Capitale si legge: *“Roma è verde e deve rivitalizzare i suoi parchi pubblici, portare dentro la città le aree abbandonate e valorizzare le aree protette.”* Ed ancora: *“.. un'attenzione particolare e prioritaria deve essere posta alle esigenze delle periferie. Questo spazio urbano, se ripensato, potrà diventare il laboratorio di un nuovo sistema di sviluppo e di socialità, infrastruttura urbana del modello istituzionale della “Città Metropolitana”. Daremo vita ad un “tavolo permanente delle periferie” con la funzione di coordinare l'azione amministrativa con Municipi, cittadini, associazioni e forze produttive, per realizzare finalmente quella “riqualificazione” e “riorganizzazione funzionale” pensata nel Piano Regolatore Generale (PRG)....”;*
- il Parco delle Sabine, è stato considerato nel momento della sua approvazione come il più grande Parco Urbano d'Europa;
- il progetto urbanistico “Bufalotta” è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 167 del 13/08/1997;
- con deliberazione n. 12 del 11/12/1997 la Commissione per Roma Capitale ha confermato l'inserimento del progetto concernente l'area della Bufalotta tra quelli finalizzati al rinnovo urbano ed alla riqualificazione della periferia;
- nel mese di gennaio 2001 la Società Porta di Roma Srl ha firmato la Convenzione Urbanistica con il Comune di Roma;
- il progetto rappresenta un nuovo insediamento urbano caratterizzato da un'elevata qualità ambientale, con una dotazione di servizi atti anche a compensare le carenze dell'edificato esistente;

**VISTO CHE**

- Negli anni passati il Parco delle Sabine ha vissuto un deterioramento e la non piena realizzazione del progetto approvato tra cui:
  - ✓ riduzione delle sue dimensioni, senza alcun processo partecipativo, da parte delle precedenti giunte e consigli comunali;
  - ✓ variazione delle destinazioni d'uso;

- ✓ finanziamenti approvati per parti delle opere da realizzare e poi scomparsi;
- ✓ variazioni in itinere, in assenza di informative al Comitato di quartiere ed alla cittadinanza, del progetto approvato;
- ✓ aree di parco cedute a società sportive private, nella fattispecie "Fidene calcio"
- ✓ il totale disimpegno della Società Porta di Roma S.r.l.- Piano d'Area Bufalotta e dell'ex Dipartimento X della messa a dimora di 25.000 alberi, in virtù degli oneri concessori risolti dalla medesima Società;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE**

- entro quali tempi sarà confermata la destinazione a verde del Parco delle Sabine delle aree V1 e V2 (Stralcio 2°) e B presentato in contrasto dalla Società Porta di Roma S.r.l. al Dipartimento X (Politiche Ambientali e del Verde Urbano il 14 luglio 2010, Prot. N.QL/50184, come connessione con l'area vere N al G.R.A. con il Parco della Marcigliana di natura Regionale;
- entro quali tempi sarà ultimato il progetto di riforestazione già approvato del Parco delle Sabine con i fondi del Comune di Roma;
- entro quali tempi sarà recuperata l'area assegnata al gruppo sportivo Fidene Calcio con delibera C.C. n.17 del febbraio 2004, per mq 22.476, dell'Amministrazione Veltroni. L'area è tutta interna al Parco delle Sabine in prossimità di via Rosetta Pampanini – Largo F. Labia è prospiciente un'importante Area Archeologica, per cui si chiede una nuova destinazione d'uso ad N, di parco Pubblico a causa della sua invasività (impianto di calcio complesso con parcheggio e grinate) e nella considerazione che la suddetta Società è oggi inesistente in quanto fallita da vari anni;
- entro quali tempi, e con quali modalità è prevista la realizzazione finale del Progetto Parco delle Sabine con:
  - ✓ la conferma del verde pubblico interno alla cosidetta "Ogiva" con lettera N;
  - ✓ la realizzazione dei due ponti di legno di collegamento tra le diverse parti del Parco
  - ✓ la ristrutturazione approvata e finanziata con intervento della Regione Lazio, del casale interno all'Ogiva denominata "Casa del Parco delle Sabine" come sede del Comitato del Parco delle Sabine, WWF, Legambiente e LIPU;
- entro quali tempi verrà ripristinato l'uso dell'impianto idrico nell'area verde del Parco, scarsamente mantenuto e di alcune aree gioco dalla parte di via Carmelo Bene che hanno subito incendi dolosi;
- entro quali tempi avverrà la messa a dimora di panchine lungo il percorso ciclo pedonabile quotidianamente frequentato da famiglie con bambini ed anziani;
- se i lavori di carotaggio e di smottamento di terreno nell'area del Parco Largo Fausto Labia – via Rosetta Pampanini – capolinea Atac, presumibilmente per realizzare un manufatto, costituiscono varianti del progetto originario approvato dal Consiglio Comunale di Roma e se tale variante sia stata approvata dallo stesso.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

